

I trimestre 2015

STIMA PRELIMINARE DEL PIL

■ Nel primo trimestre del 2015 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed è risultato invariato rispetto al primo trimestre del 2014.

■ Il primo trimestre del 2015 ha avuto una giornata lavorativa in meno del trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al primo trimestre del 2014.

■ La crescita congiunturale è la sintesi di un aumento del valore aggiunto nei comparti dell'agricoltura e dell'industria e di una sostanziale stazionarietà nei servizi. Dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) maggiore dell'apporto negativo della domanda estera netta.

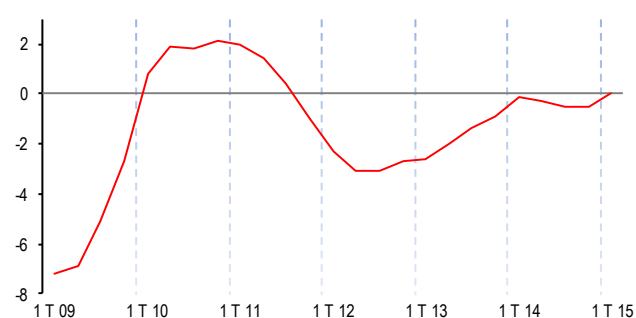
■ Nello stesso periodo il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,1% negli Stati Uniti e dello 0,3% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 3,0% negli Stati Uniti e del 2,4% nel Regno Unito.

■ La variazione acquisita per il 2015 è pari a 0,2%.

■ Prossima diffusione: 14 agosto 2015

PRODOTTO INTERNO LORDO

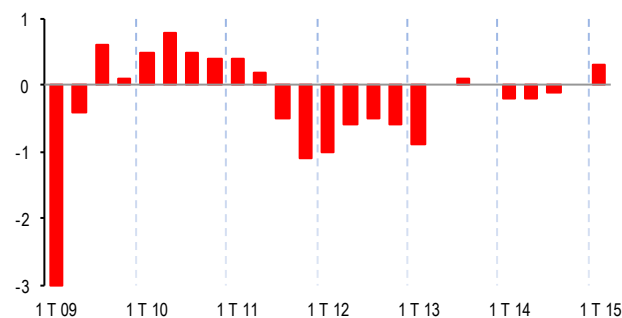
Variazioni tendenziali su dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).



tendenziali

PRODOTTO INTERNO LORDO

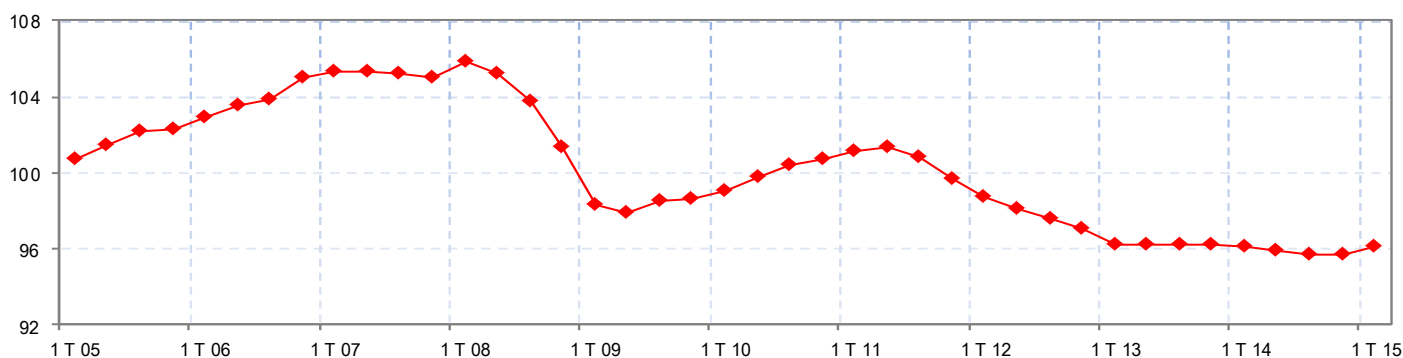
Variazioni congiunturali su dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).



congiunturali

PRODOTTO INTERNO LORDO

Indici concatenati su dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).



PROSPETTO 1. PRODOTTO INTERNO LORDO.

Valori concatenati in milioni di euro, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).

TRIMESTRI	VALORI CONCATENATI anno di riferimento 2010	Variazioni % sul trimestre precedente	Variazioni % sul trimestre corrispondente
2011 - I	405.402	0,4	2,0
2011 - II	406.193	0,2	1,4
2011 - III	404.160	-0,5	0,4
2011 - IV	399.906	-1,1	-1,0
2012 - I	395.907	-1,0	-2,3
2012 - II	393.489	-0,6	-3,1
2012 - III	391.440	-0,5	-3,1
2012 - IV	389.278	-0,6	-2,7
2013 - I	385.781	-0,9	-2,6
2013 - II	385.702	0,0	-2,0
2013 - III	386.001	0,1	-1,4
2013 - IV	385.892	0,0	-0,9
2014 - I	385.284	-0,2	-0,1
2014 - II	384.564	-0,2	-0,3
2014 - III	384.030	-0,1	-0,5
2014 - IV	383.969	0,0	-0,5
2015 - I	385.252	0,3	0,0

Revisioni

Secondo l'attuale politica di revisione, i dati diffusi con questo comunicato stampa sono rivisti a partire dal primo trimestre 2011. La metodologia utilizzata per la stima preliminare del PIL è analoga a quella seguita per la stima completa dei conti trimestrali. La mancanza totale o parziale di alcuni indicatori alla data della stima preliminare comporta un maggiore ricorso a tecniche statistiche di integrazione. Di conseguenza, le stime possono essere soggette a revisioni di entità superiore rispetto alle stime diffuse a 60 giorni dalla fine del trimestre.

PROSPETTO 2. REVISIONI DEI TASSI DI CRESCITA CONGIUNTURALI DEL PIL NEGLI ULTIMI COMUNICATI STAMPA. Dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).

TRIMESTRI	Stima odierna	Conti economici trimestrali del 5 marzo 2015	Stima preliminare del PIL del 13 febbraio 2015	Conti economici trimestrali del 1 dicembre 2014
2011 - I	0,4	0,4	0,2	0,2
2011 - II	0,2	0,2	0,2	0,2
2011 - III	-0,5	-0,6	-0,3	-0,3
2011 - IV	-1,1	-1,1	-0,8	-0,8
2012 - I	-1,0	-0,9	-0,9	-0,9
2012 - II	-0,6	-0,6	-0,4	-0,4
2012 - III	-0,5	-0,6	-0,4	-0,4
2012 - IV	-0,6	-0,6	-0,8	-0,8
2013 - I	-0,9	-0,8	-0,9	-0,9
2013 - II	0,0	-0,1	-0,2	-0,2
2013 - III	0,1	0,1	0,0	0,0
2013 - IV	0,0	0,0	-0,1	-0,1
2014 - I	-0,2	-0,1	0,0	0,0
2014 - II	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
2014 - III	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
2014 - IV	0,0	0,0	0,0	
2015 - I	0,3			

Glossario

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Valore aggiunto ai prezzi al produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

Crescita acquisita: crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Deflatori (Prezzi impliciti): si definisce deflatore o prezzo implicito il rapporto tra l'aggregato espresso in termini nominali e lo stesso espresso in termini reali; indica quanta parte della crescita dell'aggregato, espresso in termini nominali, sia da attribuire a variazioni di prezzo.

Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili solo le serie storiche complete rilasciate con i comunicati stampa "Conti economici trimestrali. Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera".

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly National Accounts" all'indirizzo

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/national_accounts/introduction